



Revoca della determinazione del Direttore Generale 30 aprile 2018, n. 662/2018, con la quale è stata indetta la selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa della durata di trentasei mesi – presso l’Agenzia Italiana del Farmaco – per le esigenze del “Progetto pilota per lo sviluppo di nuovi strumenti di governance nell’area farmaceutica”.

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l’art. 48, comma 13, del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l’Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto n. 245 del Ministero della Salute, di concerto con i Ministri della Funzione Pubblica e dell’Economia e delle Finanze in data 20 settembre 2004 (ai sensi del comma 13 del richiamato art. 48), recante norme sull’organizzazione ed il funzionamento dell’Agenzia, come modificato dal Decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione e con il Ministro dell’economia e delle finanze del 29 marzo 2012, n. 53;

Visti il D.M. 17.11.2016, con cui è stato nominato Direttore generale dell’Agenzia il Prof. Mario Giovanni Melazzini e il D.M. 31.01.2017 di conferma della stessa nomina ai sensi dell’art. 2, comma 160, del D.L. 262/2006, convertito, con modificazioni, dalla L. 286/2006;

Visto il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell’ordinamento del personale dell’Agenzia, della cui pubblicazione sul relativo sito istituzionale è stato dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 140 del 17.06.2016;

Vista la delibera del C.d.A. n. 14 del 29 marzo 2018, con la quale è stato approvato da parte del Consiglio di Amministrazione il Progetto “Programmazione pilota per lo sviluppo di nuovi strumenti di governance nell’area farmaceutica”, della durata di trentasei mesi, per un costo stimato in € 375.000,00 (trecentosettantacinquemila/00) comprensivi di oneri riflessi, che trova copertura nell’ambito delle risorse provenienti dai risconti degli anni precedenti riferibili all’art. 48, comma 19, lett. b), punto n. 4), destinate “ad altre attività di informazione sui farmaci, di farmacovigilanza, di ricerca, di formazione e di aggiornamento del personale”;

Vista la determinazione direttoriale n. 564 del 9 aprile 2018, con la quale si è data attuazione al Progetto pilota per lo sviluppo di nuovi strumenti di governance nell’area farmaceutica;

Vista la determinazione del Direttore Generale 30 aprile 2018, n. 662/2018, con la quale è stata indetta selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa della durata di trentasei mesi – presso l’Agenzia Italiana del Farmaco – per le esigenze del “Progetto pilota per lo sviluppo di nuovi strumenti di governance nell’area farmaceutica”,

Visto il verbale n. 7/18, della seduta del 27 luglio 2018, con il quale, al punto 7 dell’ordine del giorno, il CdA dell’AIFA, su proposta del Direttore Generale, ha espresso, in relazione al Progetto *de quo*, il proprio concorde avviso in ordine alla necessità di revoca del bando di selezione citato stante il fatto che il Progetto medesimo afferisce direttamente alla Direzione Generale e, pertanto, si ritiene opportuno, per motivi di correttezza istituzionale, che si proceda al ritiro del progetto medesimo e alla conseguente revoca del relativo avviso di selezione pubblica, nelle more della conclusione della procedura pubblica indetta dal Ministero della salute per la nomina del Direttore generale dell’Agenzia;

Visto l'art. 21-*quinquies*, comma 1, della legge n. 241/1990, che prevede: *“per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. (...)”*;

Rilevato che, in relazione allo stato della procedura di selezione pubblica, l’applicazione della previsione sopra citata non è idonea a ledere posizioni giuridiche già consolidate in capo ai candidati, non essendosi ancora concluse le prove previste e non essendosi dunque formata alcuna graduatoria di merito;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla revoca, in via di autotutela, della determinazione del Direttore Generale 30 aprile 2018, n. 662/2018 e di tutti gli atti conseguenti, ai sensi e per gli effetti della disposizione normativa sopra citata

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, da intendersi qui integralmente richiamate e confermate

Art. 1

E’ revocata la determinazione del Direttore Generale 30 aprile 2018, n. 662/2018, con la quale è stata indetta selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa della durata di trentasei mesi – presso l’Agenzia Italiana del Farmaco – per le esigenze del “Progetto pilota per lo sviluppo di nuovi strumenti di governance nell’area farmaceutica”.

Art. 2

E' revocato, altresì, ogni altro atto consequenziale, o comunque connesso, alla determinazione di cui al comma 1.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Agenzia Italiana del Farmaco.

Roma, 02/08/2018

Il Direttore Generale
Mario Giovanni Melazzini

